Link Youtube

https://www.youtube.com/watch?v=8Ku07p4CcBk durata: 31.02 minuti

La Rivoluzione Francese

La Rivoluzione Francese è un evento fondamentale della storia europea, in cui sostanzialmente l'assetto politico della Francia cambia totalmente. Inizia nel 1789, mentre individuarne la fine è più difficile: secondo molti storici possiamo dire nel novembre del 1799, quando con un colpo di stato Napoleone Bonaparte diventa Primo Console della Repubblica.

La Rivoluzione Francese segna la fine di istituzioni vecchie di secoli, come l'assolutismo e ciò che rimaneva del sistema feudale. Un po' come la Rivoluzione Americana, la Rivoluzione Francese è stata anche il tentativo di realizzare ideali dell'Illuminismo come la sovranità popolare ed i diritti inalienabili.

Una monarchia in crisi

Prima che scoppiasse la Rivoluzione Francese, la Francia era sull'orlo della bancarotta per molti motivi. Uno dei più evidenti erano le enormi spese sostenute dalla corte del re Luigi XVI (1754-1793) e dei suoi predecessori: non soltanto un simbolo di prestigio ed un centro di svaghi, ma anche un vero e proprio strumento

di dominio sulla nobiltà. La Francia aveva poi investito molto denaro per partecipare alla Rivoluzione Americana.
Oltre al denaro sperperato, però, c'erano altri problemi: i pessimi raccolti, il bestiame flagellato da epidemie ricorrenti per tutto il seguito, le conseguenti carestie, ed un prezzo del pane alle stelle. Tutto questo stava portando i contadini e gli abitanti poveri delle città verso l'agitazione, se non la disperazione.

Come risolvere questa situazione? Nell'autunno del 1786 Charles Alexandre de **Calonne** (1734-1802), un economista che svolgeva l'incarico di controllore generale delle finanze di Francia, propone al re un pacchetto di riforme finanziarie molto avanzate, che andavano ad eliminare alcuni privilegi delle classi privilegiate: Nobiltà e Clero. Per scongiurare una rivolta delle classi privilegiate, il re aveva bisogno di supporto per realizzare queste misure.
Per questo motivo, il re indice gli Stati Generali, un'assemblea dove i rappresentanti delle tre "classi" che costituivano la società francese: nobiltà, clero e borghesia, si riuniscono. **Gli Stati generali vengono convocati per il 5 maggio del 1789**: era in qualche modo un evento epocale, perché non venivano convocati dal 1604.

I membri del "Terzo Stato" (popolo e borghesia), rappresentavano il 98 % della popolazione. Nonostante questo, potevano essere tranquillamente sconfitti dal potere di veto degli altri due "ordini".
Prima dell'incontro previsto per il 5 maggio, il Terzo Stato inizia a chiedere una rappresentazione più equa: un'assemblea dove a contare sarebbero stati i voti singoli, "per testa", e non per "stato". Questo andava contro gli interessi della nobiltà, che non era minimamente intenzionata ad abbandonare i privilegi di cui godeva tradizionalmente.
Quando gli Stati Generali si riuniscono finalmente a Versailles, il dibattito pubblico sui processi di votazione era degenerato: tra i tre ordini c'era ormai aperta ostilità. Lo scopo originale dell'assemblea si era ormai perso di vista: ad essere in discussione ormai era addirittura l'autorità del re.

Il 17 giugno, mentre le procedure e le discussioni erano in pieno stallo, il Terzo Stato si riunisce autonomamente, senza gli altri due, ed assume formalmente il nome di **Assemblea Nazionale**. **Il 20 giugno, l'Assemblea Nazionale si**

riunisce nella famosa sala della pallacorda, un ambiente della reggia utilizzato per praticare uno sport simile al tennis. I membri dell'Assemblea giurano solennemente di non disperdersi finché non ci sarà stata una riforma costituzionale.

Entro una settimana, all'Assemblea Nazionale si sono uniti moltissimi membri del clero e 47 nobili. Il 27 giugno, Luigi XVI è costretto a riconoscere l'assorbimento di tutti e tre gli ordini in un'unica nuova assemblea: l'Assemblea Nazionale Costituente.
Il 12 giugno, mentre l'Assemblea Nazionale si riuniva a Versailles, per le strade di Parigi iniziavano a scoppiare i primi episodi di violenza, che davano di fatto il via all Rivoluzione Francese. I cittadini, soddisfatti di come stavano andando le cose, temevano un imminente colpo di stato militare. I membri degli strati più popolari della società parigina, coloro che svolgevano lavori manuali, chiamati "**sanculotti**" semplicemente perché portavano i pantaloni lunghi al posto delle culottes, iniziavano ad armarsi e ad avere voce in capitolo per la prima volta.
A causa di questo clima teso, il **14 luglio alcuni rivoltosi assaltano la Bastiglia**, una fortezza che fungeva da carcere, in cerca di munizioni e polvere da sparo: questi eventi, **oggi** commemorati **in Francia** attraverso una **festa nazionale**, sono considerati da molti studiosi il vero e proprio inizio della Rivoluzione Francese.

Presto il clima di tensione si espande e l'isteria collettiva si sparge per le campagne. I contadini, in rivolta dopo anni di tasse e sfruttamento, assaltano le abitazioni degli esattori delle tasse e dei proprietari terrieri. Ricordata come la "**Grande paura**", questa insurrezione agraria causa la fuga di molti nobili dalle campagne. L'Assemblea Costituente reagisce abolendo una volta per tutte il feudalesimo (4 agosto 1789): era la fine di un ordine costituito ormai superato.

Il 4 agosto del 1789 l'Assemblea Costituente adotta la **Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino**. In questo modo i principi dell'Illuminismo, ispirati da pensatori politici come Jean-Jacques Rousseau, cambiavano in modo profondo ed irreversibile la cultura politica francese. Princìpi come le pari opportunità, la libertà di parola, la sovranità popolare ed il governo rappresentativo venivano finalmente riconosciuti, ed ispiravano ufficialmente i lavori dell'Assemblea Costituente.

La Costituzione viene adottata dalla Francia il 3 settembre del 1791. Riflette alcune tra le posizioni più moderate dell'Assemblea Costituzionale. La nuova Francia

sarebbe stata una monarchia costituzionale in cui il re avrebbe avuto il potere di veto e quello di nominare ministri. Iniziava tuttavia ad emergere l'insoddisfazione delle frange più radicali della Rivoluzione Francese, quelle che si riunivano nei club dei sanculotti, incarnate da pensatori come Robespierre e Danton, che ambivano ad una costituzione repubblicana, oltre che al processo pubblico di Luigi XVI.

Il grande terrore

Nell'aprile del 1792 una nuova Assemblea, l'Assemblea Legislativa, dichiarava guerra all'Austria e alla Prussia, colpevoli secondo i francesi di ospitare esuli che stavano organizzando una controrivoluzione. I membri più radicali dell'Assemblea, Giacobini e Cordiglieri, nutrivano la speranza di poter diffondere attraverso tutta l'Europa le idee della rivoluzione.
Sul fronte interno, però, la crisi era aperta: il 1' agosto del 1792 una rivolta popolare, comandata dai Giacobini più estremisti, assalta la residenza reale di Parigi ed arresta il re e tutta la sua famiglia. Per tutto il mese di agosto continueranno ad esserci ondate di violenza, in cui chiunque venisse anche soltanto sospettato di essere contrario alla Rivoluzione Francese poteva essere giustiziato.
L'Assemblea Legislativa a questo punto viene rimpiazzata dalla Convenzione Nazionale, che proclama **l'abolizione della monarchia**. Il **25 settembre del 1792 viene proclamata la Repubblica Francese**. Il 21 gennaio del 1793 Luigi XVI viene condannato a morte per alto tradimento: sia lui che sua moglie, Maria Antonietta, verranno ghigliottinati.
Nel giugno del 1793 i Giacobini assumono il controllo della Convenzione Nazionale, estromettendo i più moderati Girondini, ed istituendo una serie di misure radicali, tra cui l'istituzione di un nuovo calendario (oltre che del sistema metrico decimale in vigore ancora oggi), e la totale eradicazione del cristianesimo, che veniva sostituito da una vera e propria sacralità pubblica, o religione di stato.

La morte del re di Francia, la guerra aperta con gran parte delle potenze europee, ed una serie di divisioni in seno alla Convenzione Nazionale sono le cause scatenanti del periodo più duro e violento della Rivoluzione Francese: il cosiddetto "**Terrore**": un periodo di 10 mesi in cui verranno giustiziati alla ghigliottina migliaia di oppositori del regime. Il responsabile di molte condanne è **Robespierre**, a capo della Comitato di Salute Pubblica finché non finirà ghigliottinato anche lui, il 28

luglio del 1794, in seguito alla **Reazione termidoriana**. I francesi, esausti, chiedevano la pace. I Giacobini perdono credibilità, e su di loro si abbatte la vendetta spontanea di coloro che desideravano un ritorno alla monarchia (il **Terrore Bianco**). La Francia si avviava verso il ritorno al potere della borghesia liberale.

Il 22 agosto del 1795 la Convenzione Nazionale, composta per la stragrande maggioranza da Girondini che erano sopravvissuti al Terrore, approva una nuova costituzione, stavolta bicamerale. Il potere esecutivo sarebbe passato nelle mani di un "**Direttorio**" composto da 5 membri, e nominato dal parlamento. Le proteste degli oppositori, in particolare Giacobini e Realisti, venivano soffocate dall'esercito, in cui iniziava ad emergere un giovane generale di successo, Napoleone Bonaparte.

TEST

La Rivoluzione francese segna l'inizio

- dell'età moderna
- dell'età contemporanea
- dell'età futuristica

Tra i motivi scatenanti della Rivoluzione c'erano anche

- le spese della corte di Luigi XVI
- la peste
- la costruzione della reggia di Versailles

Vengono convocati dopo diversi anni gli Stati Generali, ovvero

- un'assemblea di cardinali
- un'assemblea delle 3 classi sociali
- un'assemblea del popolo

L'Assemblea Nazionale si riunisce il 20 giugno 1789 nella sala

- degli specchi
- della pallacorda
- delle feste

I sanculotti erano

- i sacerdoti
- i nobili che portavano un determinato abbigliamento con le culottes
- i membri degli strati popolari di Parigi

In che giorno avviene la presa della Bastiglia?

- 12 luglio 1789
- 14 luglio 1789
- 16 luglio 1789

Che cosa si intende per la Grande Paura?

- la paura dei contadini di essere uccisi
- la fuga dei cardinali dalla Francia
- la fuga dei nobili dalle campagne

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino si basava soprattutto sui principi

- illuministi
- scientifici
- religiosi

Il 25 settembre 1795 la Francia diventa ufficialmente

- una monarchia parlamentare
- una repubblica
- una repubblica federale

Cosa accade ai reali francesi?

- vengono incarcerati
- vengono fucilati
- vengono ghigliottinati

Robespierre è stato il responsabile di molte uccisioni durante il periodo

- del Terrore
- del Terrore Bianco
- della Grande Paura